

ULTIME L'Unità NOTIZIE

IL NUOVO ESPERIMENTO DELLA "TERZA FORZA."

Pressioni del Dipartimento di Stato per la soluzione della crisi francese

Il "grande Ministero," di Marie dovrebbe essere formato dal petainista Reynaud, dal "macellaio," Moch e dal socialtraditore Blum

DAL NOSTRO CORISPONDENTE. PARIGI, 23. — André Marie si presenta domani alle 9.30 dinanzi all'Assemblea. La Costituzione francese esige che il futuro Presidente del Consiglio si presenti solo e che soltanto dopo l'investitura del Parlamento si metta a costituire il suo Ministero. Praticamente invece i candidati si presentano con un ministero già costituito, almeno nei grandi linee. Il voto dei deputati è determinato dalla costituzione di questo ministero e dalla dichiarazione del candidato, dichiarazione che deve indicare in breve quale sarà il suo programma.

quanto le elezioni cantonali di ottobre. Infatti Reynaud esige dei poteri speciali per diciotto mesi. Non è difficile riconoscere in questa esortazione il contenuto del progetto di decreto legge di Mayer. Eppure Blum considera questa formula ambigua come un suo grande successo personale. Il desiderio del leader socialista di salvaguardare le apparenze senza tener conto dei fatti non è mai stato più evidente.

quanto le elezioni cantonali di ottobre. Infatti Reynaud esige dei poteri speciali per diciotto mesi. Non è difficile riconoscere in questa esortazione il contenuto del progetto di decreto legge di Mayer. Eppure Blum considera questa formula ambigua come un suo grande successo personale. Il desiderio del leader socialista di salvaguardare le apparenze senza tener conto dei fatti non è mai stato più evidente.



André Marie. Dietro di lui il silurista Bidault.

Le trattative sono state molto laboriose: ieri sera si poteva dubitare dell'esito, ma stamane, alle 2.30 del mattino, André Marie ha potuto finalmente telefonare ad Auriol la sua risposta definitiva. Le più grandi reticenze, dicevano ieri, si sono manifestate da parte democristiana, sembra che Bidault abbia rinunciato al "Quin d'Orsay" che resterebbe però in mano ai democristiani. Robert Schuman, Bidault in compenso, farebbe parte del gruppo dei vice presidenti, che comprenderebbe Blum per i socialisti, Quette per i

Washington, 23. — Nel corso di un'interazione stampa, il generale Clay ha dichiarato che vi sono "eccellenti probabilità", come ha detto il presidente Truman, di raggiungere un pacifico accordo col russo sulla questione della crisi di Berlino.

Clay pronto a trattare dopo lo scacco subito a Berlino

Il ritorno del generale americano in Germania - 2800 negozi alimentari aperti nella zona sovietica della capitale

Washington, 23. — Nel corso di un'interazione stampa, il generale Clay ha dichiarato che vi sono "eccellenti probabilità", come ha detto il presidente Truman, di raggiungere un pacifico accordo col russo sulla questione della crisi di Berlino.

Washington, 23. — Nel corso di un'interazione stampa, il generale Clay ha dichiarato che vi sono "eccellenti probabilità", come ha detto il presidente Truman, di raggiungere un pacifico accordo col russo sulla questione della crisi di Berlino.



Nell'aula del Tribunale di Trani si giudicano gli affamati di Andria. Nella grande gabbia novantasei imputati, poveri contadini, braccianti, operai, oppressi da un medioevo sfruttamento, hanno ascoltato colore che hanno parlato di loro come di belve. I loro difensori hanno invece ieri affermato che non bisogna condannare gli innocenti ma la colpevole società della fame, della miseria e dell'oppressione.

La politica di pace del partito di Wallace presentata alla Convenzione di Filadelfia

Il grande discorso inaugurale del leader negro Howard contro la discriminazione razziale, lo sfruttamento e la guerra

FILADELPHIA, 23. — È giunto stasera Henry Wallace, capo del terzo partito americano, per partecipare alla convenzione del partito stesso, che lo designerà candidato alla presidenza della Repubblica nelle elezioni di novembre.

FILADELPHIA, 23. — È giunto stasera Henry Wallace, capo del terzo partito americano, per partecipare alla convenzione del partito stesso, che lo designerà candidato alla presidenza della Repubblica nelle elezioni di novembre.

LA TERZULTIMA TAPPA DEL "TOUR."

Gino Bartali ha vinto anche in casa dei belgi

La classe del fiorentino s'impone anche in pianura, in una tappa di "pavé," che doveva servire ai belgi per attaccarlo

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. LIEGI, 23. — I nocentini hanno ripulato con particolare attenzione i testi, le ruote e gli accessori delle biciclette. Oggi il "Tour" va a far conoscenza col "pavé".

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. LIEGI, 23. — I nocentini hanno ripulato con particolare attenzione i testi, le ruote e gli accessori delle biciclette. Oggi il "Tour" va a far conoscenza col "pavé".

DAL NOSTRO INVIATO SPECIALE. LIEGI, 23. — I nocentini hanno ripulato con particolare attenzione i testi, le ruote e gli accessori delle biciclette. Oggi il "Tour" va a far conoscenza col "pavé".

Il terziario francescano Scattolini condannato a 7 mesi di reclusione

Serpe nutrita nel seno della Chiesa, secondo il P. M. Martire della fede democristiana, secondo il difensore

Davanti alla Sezione IX-bis del Tribunale di Roma si è ieri conclusa la causa contro Virgilio Scattolini, imputato, a norma dell'articolo 187 del C. C., di aver commesso atti ostili al fine di turbare le relazioni tra l'Italia e la Santa Sede, con la complicità del P. M. Martire.

Davanti alla Sezione IX-bis del Tribunale di Roma si è ieri conclusa la causa contro Virgilio Scattolini, imputato, a norma dell'articolo 187 del C. C., di aver commesso atti ostili al fine di turbare le relazioni tra l'Italia e la Santa Sede, con la complicità del P. M. Martire.

Davanti alla Sezione IX-bis del Tribunale di Roma si è ieri conclusa la causa contro Virgilio Scattolini, imputato, a norma dell'articolo 187 del C. C., di aver commesso atti ostili al fine di turbare le relazioni tra l'Italia e la Santa Sede, con la complicità del P. M. Martire.

La provocazione alla Breda

La situazione a Berlino

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."

Una lettera aperta di 245 comunisti jugoslavi

I firmatari protestano contro la politica ostile all'URSS dei dirigenti del P. C. di Jugoslavia

MOSCA, 23. — La stampa pubblica la seguente lettera aperta indirizzata al V Congresso del Partito comunista di Jugoslavia, da tutti i comunisti della Repubblica popolare federativa di Jugoslavia. La lettera è firmata da 245 comunisti jugoslavi.

MOSCA, 23. — La stampa pubblica la seguente lettera aperta indirizzata al V Congresso del Partito comunista di Jugoslavia, da tutti i comunisti della Repubblica popolare federativa di Jugoslavia. La lettera è firmata da 245 comunisti jugoslavi.

La provocazione alla Breda

La situazione a Berlino

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."

I complici di Antonio Pallante

La situazione a Berlino

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."

Pio XII riceve Dubinsky e Antonini

La situazione a Berlino

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."

La situazione a Berlino

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."

La situazione a Berlino

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."

La situazione a Berlino

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."

BERLINO, 23. — A proposito dell'annuciale invito di rifornimenti sovietici a Berlino, il giornale "Tagesspiegel" di Berlino, organo ufficiale sovietico, dichiara che non si tratta di propaganda, come affermano gli alleati, "non avendo il governo sovietico mai fatto un tentativo di adottare misure a scopi propagandistici come invece fanno di solito le autorità delle zone occidentali."